VareseNews

Agenti della Polizia locale di Saronno aggrediti in stazione da cinque ragazzi. Messaggi di solidarietà da Airoldi e Gilli

Pubblicato: Giovedì 10 Ottobre 2024

Due agenti della Polizia locale di Saronno che oggi pomeriggio erano in servizio nella zona della stazione e che stavano sventando un furto **sono stati aggrediti da un gruppo di cinque ragazzi**, con i quali è nata una colluttazione durante la quale uno degli agenti è rimasto ferito e ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari.

S**ull'accaduto è intervenuto questa sera il sindaco Augusto Airoldi** che ha espresso anche a nome dell'intera Amministrazione solidarietà e vicinanza ai due agenti aggrediti. «Particolare vicinanza va all'agente che ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari – ha aggiunto Airoldi – Appare sempre più evidente l'attività di supplenza dei nostri uomini a seguito della **assoluta insufficienza delle autorità centrali**».

Il riferimento è alla richiesta avanzata, oltre un anno fa in accordo con il Prefetto **per un presidio fisso della Polfer in stazione a Saronno**. Richiesta rimasta finora inascoltata.

Su questo tema scottante è intervenuto questa sera anche il presidente del Consiglio comunale **Pierluigi Gilli,** sempre in riferimento all'episodio accaduto nel pomeriggio: «Non si può non essere vicini, grati e solidali ai nostri agenti, che svolgono un servizio difficile e pericoloso per proteggere la città ed i nostri concittadini. Questo episodio è **emblematico della necessità di un intervento vero, concreto, reale, efficace dello Stato** nelle sue articolazioni per garantire l'ordine e la sicurezza anche a Saronno. Alla

richiesta pressante del sindaco Airoldi, il ministero degli Interni (con tutto che il ministro Piantedosi è di mestiere, in quanto Prefetto per lustri) non ha dato alcun riscontro. Eppure a Saronno passano 660 treni al giorno e circa 30.000 passeggeri. Le Autorità centrali, così garrule quando si tratta di fare propaganda, **nel nostro caso tacciono**. Non è pensabile che la Polizia locale, ausiliaria dei benemeriti Carabinieri, possa “sostituirsi” allo Stato. Di ciò dovrebbe occuparsi, come un sol uomo e senza inutili distinguo, il Consiglio Ccmunale. Lo auspico, perché ormai a Saronno, come purtroppo in tutta Italia l’ordine pubblico, non solo la sicurezza, stanno pericolosamente approssimando al punto di non ritorno. A Roma, al Viminale, è ora che si sveglino».

(immagine di repertorio)

di Ma.Ge.